

XVI Comunità montana

"Monti Ausoni" della Regione Lazio

Via Colleponete 30, 03020 Pico (FR) tel 0776544352

***fax 07761800180 - email : cmontanapico@libero.it ;
cmontanapico@gmail.com***

XVI COMUNITA' MONTANA "Monti Ausoni" - PICO
(Provincia di Frosinone) Originale/copia

Decreto del Commissario Straordinario Liquidatore
n. 3 del 06/08/2021

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

L'anno Duemilaventuno il giorno sei del mese di Agosto alle ore 12:00 e seguenti, presso la sede del Comune di Pico per indisponibilità temporanea della sala delle adunanze della sede di Pico, il sig. Francesco Piccirilli, in qualità di Commissario Straordinario Liquidatore. giusto Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n. T00069 del 29 Marzo 2021, notificato il 31.03.2021 prot. 189.

Assunti i poteri della Consiglio Comunitario;

IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

ATTESO che con decreto del Presidente della Regione Lazio è stato nominato il Commissario straordinario liquidatore della XVI comunità montana nella persona del sig. Francesco Piccirilli;

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con decreto del Commissario Straordinario Liquidatore:

- n. 01 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al periodo 2021/2023;
- n. 01 del 30/04/2021, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 193 comma 1 TUEL, gli enti locali devono rispettare durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

DATO ATTO che l'annualità 2021 è caratterizzata dall'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus Covid-19, che sta comportando conseguenze a livello economico significative, con indubbi riflessi sugli equilibri degli enti locali;

RITENUTO pertanto necessario procedere con il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che dalla situazione odierna non è dato rilevare:

1. l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
2. l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

CONSIDERATO inoltre necessario, ai sensi dell'art. 193 comma 2 lettera c) TUEL, procedere con la verifica della congruità del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, quale condizione essenziale per poter applicare durante l'esercizio l'avanzo di amministrazione e che, come indicato dalla stessa Corte dei Conti - Sezione Autonomie con la delibera 8/SEZAUT/2018/INPR, risulta fondamentale il coinvolgimento di tutti i responsabili della gestione delle entrate nel calcolo iniziale e nell'adeguamento del fondo crediti dubbia esigibilità, con il coordinamento del responsabile del servizio economico finanziario e la necessità che l'organo di revisione verifichi la regolarità del calcolo del predetto fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento;

DATO ATTO, infatti, che i fondi e gli accantonamenti costituiscono uno strumento contabile preordinato a garantire gli equilibri di bilancio attraverso la preventiva sterilizzazione di una certa quantità di risorse necessarie a bilanciare sopravvenienze che possano pregiudicarne il mantenimento durante la gestione; la previsione di dette poste deve essere congrua, da un lato, affinché la copertura del rischio sia efficacemente realizzata e, dall'altro, affinché lo stanziamento in bilancio non sottragga alla gestione risorse in misura superiore al necessario;

VISTA l'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario, in collaborazione con tutti i servizi dell'Ente, in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'avanzo di amministrazione, anche in considerazione di quanto indicato ai paragrafi precedenti;

CONSIDERATO che il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di € 300.854,71;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi del punto 5.3.10 del principio applicato della contabilità finanziaria, l'ente ha verificato l'andamento delle coperture finanziarie delle spese di investimento, comprese quelle che comportano impegni di spesa imputati a più esercizi di cui al punto 5.3.3 del medesimo principio, al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente verifica degli equilibri con parere favorevole;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente riportate

- 1) DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, del permanere di una situazione di equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa tali da assicurare il pareggio economico finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio come si evince dal seguente prospetto:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	192.821,30
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	112.321,13
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidita'	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		80.500,17
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		80.500,17
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		80.500,17
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		80.500,17

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attivita' finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	0,00
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attivita' finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		0,00
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attivita' finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		80.500,17
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		80.500,17
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	0,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		80.500,17

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		80.500,17
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2021	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		80.500,17

2) DI DARE ATTO che:

- la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2021;
- Non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.lgs 267/2000;

3) di trasmettere la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 del d.Lgs. n. 267/2000.

4) di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*

5) DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

XVI COMUNITA' MONTANA "MONTI AUSONI" IN LIQUIDAZIONE – PICO

PROVINCIA DI FROSINONE

VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE N. 12 DEL 13 LUGLIO 2021

Il giorno 13 del mese di luglio dell'anno 2021 alle ore 11,00, presso il suo studio in Torrice Via Strada Regionale Casilina n 182, si è riunito il revisore unico dei conti della Comunità Montana "Monti Ausoni" in liquidazione nella persona del dr Lino D'Amico, nominato dal consiglio della Comunità Montana con delibera n 11 del 3 novembre 2017 al fine di esprimere.

PARERE SULLA SAVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE 2021/2023

PREMESSA

Con deliberazione di Commissario Straordinario Liquidatore, è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE ed il Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

In data 09 luglio 2021 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Commissario Straordinario Liquidatore, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all' oggetto.

EFFETTI DELL'EMERGENZA EPIDEMOLOGICA COVID – 19 SUL BILANCIO DELL'ENTE

L'emergenza sanitaria, derivante dalla pandemia da Covid – 19, ha investito anche l'anno 2021, comportando pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla "competenza" quanto rispetto alla "cassa". L'Ente, essendo una comunità montana, non usufruisce di alcuna risorsa dallo Stato o da altri Enti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'art.193 del Tuel prevede che:

1 Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art.162, comma 6.

2 Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:

- a) Le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano precedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;



- b) I provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- c) Le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardante la gestione dei residui.

L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- Il rispetto del pareggio di bilancio;
- Il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- La coerenza della gestione con gli obiettivi di finanza pubblica;
- La congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- La congruità dei fondi rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.
- Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:
 - le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche, in virtù del nuovo bilancio armonizzato, della gestione di cassa;
- I provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- L'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazioni a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- Le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Commissario Straordinario Liquidatore ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'ente.

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE



Il Revisore Unico procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, punto 4.2 lettera g).

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2020 è stato chiuso con un avanzo di amministrazione di euro 300.854,71.

L'organo di revisione ha verificato che l'importo indicato nel FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'organo di revisione, pertanto prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

L'organo di revisione, inoltre, ha verificato che nel corpo della delibera, proposta dal Responsabile del Servizio Finanziario, viene dato atto che dalla situazione odierna non è dato rilevare:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo di gestione, di competenza, di cassa, ovvero della gestione di residui, anche al fine di adeguare il fondo di crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui


Il Responsabile del Servizio Tecnico Amministrativo, con nota del 9 luglio 2021 pervenuta, via mail, ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio riconducibili alla data della dichiarazione (09/07/2021).

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ex art.49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni ed ha attestato la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. n 267/2000.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso, visto il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- Verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
 - Verificata l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- 



XVI Comunità montana

"Monti Ausoni" della Regione Lazio

Via Colleponete 30, 03020 Pico (FR) tel 0776544352

fax 07761800180 - email : cmontanapico@libero.it ;
cmontanapico@gmail.com

DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO n° 3 del 6.8.2021
ovvero C.C. n° _____ del _____

OGGETTO: Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2001 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio - Bilancio di previsione finanziario 2021-2023.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Marcello Lanni

Pico, li 09/07/2021

Firmato digitalmente da

MARCELLO LANNI

CN = MARCELLO LANNI
C = IT

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, ex art. 49 del D.Lgs 18 Agosto 2000 n° 267 e successive modifiche ed integrazioni. Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.L. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Marcello Lanni

Pico, li 09/07/2021

Firmato digitalmente da

MARCELLO LANNI

CN = MARCELLO LANNI
C = IT

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenze che in conto residui ed assestamento generale.

La seduta termina alle ore 12,15.

Il Revisore Unico

Lino D'Amico



Letto, approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO

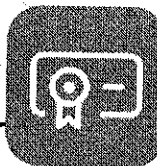
Dott. Francesco Piciirilli

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Luciana Palombo

Firmato digitalmente

Palombo
Luciana
Comune di
Pontecorvo
Capo Area
Economico
Finanziaria
11.08.2021
07:40:19
GMT+00:00



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N° 438 Registro delle pubblicazioni Albo Pretorio

Il sottoscritto Responsabile Amministrativo certifica che il presente decreto verrà pubblicato sul sito internet della XVI Comunità Montana Sez. Albo Pretorio "On line" il giorno 11.08.2021

e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Pico, addì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO